

## Critiche all'operato della Regione

# L'eurodeputata Ferrara attacca: «Anno zero sulla depurazione»

### CATANZARO

«Ai proclami da parte di questo governo regionale non seguono mai i fatti. Nonostante l'allarmante situazione in cui versa il sistema depurativo calabrese non è stata ancora predisposta nemmeno la banca dati delle opere in essere e da aggiornare ogni sei mesi». Lo afferma l'europarlamentare Laura Ferrara che, è scritto in una nota, «continua a mantenere alta l'attenzione sulle criticità legate al sistema depurativo in Calabria. Con la delibera 34 dell'8 febbraio 2018 - prosegue - la Regione Calabria, preso atto degli agglomerati in procedura d'infrazione o potenziale in-

frazione, al fine di risolvere le problematiche depurative, approvava un programma generale di interventi che beneficerà di circa 50 milioni a valere sul Por Calabria 2014/2020. Ad un anno di distanza dall'invio del cronoprogramma a Bruxelles non si riscontrano effetti tangibili di risanamento. Ancora una volta - prosegue Ferrara - tocca testimoniare l'inefficienza dell'amministrazione Oliverio. La Regione non ha creato ancora la banca dati regionale. Impegno assunto durante i due Comitati di sorveglianza del 2 febbraio e del 10 luglio 2018. Un ritardo di cui chiedo conto alla Commissione Ue con interrogazione».